

DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 4 DEL 16/02/2022

LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI PADOVA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per la fornitura di N. 1 termometro digitale a infrarosso contactlessK3 per piantana ingresso U.T. ACI PADOVA.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 ;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021- 2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e le modifiche allo stesso apportate con delibera del Consiglio Generale nella seduta del 4 giugno 2020, a far data dal 1° settembre 2020;

VISTO il provvedimento prot. DRUO n. aoodir022/0003771/21 del 07/10/2021, con il quale il Segretario Generale ha rinnovato alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/10/2021 e scadenza al 30/09/2022, l'incarico della responsabilità dell'Unità Territoriale ACI di Padova;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTA la determinazione n 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberato dall'Assemblea ACI il 26 ottobre 2021, ha assegnato ai Centri di Responsabilità il budget di gestione per l'anno **2022**, stabilendo in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei Contratti Pubblici*" implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32, dalla legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee Guida n. 3, "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di assumere la responsabilità del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 31 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130

dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, attualmente prorogato, al 31 marzo 2022;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché i Protocolli di Ente in merito alla regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritti sia a livello centrale che a livello locale;

CONSIDERATO che, presso le strutture che svolgono attività che comportano contatti con il pubblico, deve essere prevista la dotazione di termo scanner per la misurazione della temperatura corporea, per la sicurezza del pubblico e del personale in servizio, da installare presso l'ingresso;

CONSIDERATA la necessità di acquistare un nuovo termo scanner, a causa della rottura di quello esistente;

VERIFICATO che a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia, dei requisiti tecnici, della quantità da acquistare, il valore presunto della fornitura risulta di circa € 100,00, oltre IVA e quindi, essendo inferiore ad € 5.000,00, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO di interpellare la ditta IDEA PROTOTIPI SRL, che ci aveva fornito la piantana con il termo scanner;

VISTO il preventivo trasmesso dalla ditta IDEA PROTOTIPI SRL di € 80,00 oltre iva;

CONSIDERATO che, sulla base dell'istruttoria svolta, la suddetta offerta risulta economicamente conveniente, tenuto conto della comparazione dei listini di mercato nel settore di riferimento.

TENUTO CONTO che la suddetta Ditta si è dichiarata disponibile a prestare la fornitura in modo conforme al fabbisogno dell'Ente, secondo tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) per l'affidamento del servizio in questione;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il CIG n.ZF6353DB7E;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento della fornitura di n. 1 termo scanner contactless, da posizionare nella piantana esistente all'ingresso dell'Unità Territoriale di Padova, alla Ditta IDEA PROTOTIPI SRL, verso il corrispettivo di € 80,00 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **122030100 – attrezzature** - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 all'Unità Territoriale di Padova, quale Unità Organizzativa Gestore 460, C.d.R. 4601.

Si dà atto che la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e dal Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano annotazioni.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n.ZF6353DB7E.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art 31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, Dottoressa ZURLO Giuliana, che attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i., né in situazione di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

La Responsabile
dell'Unità Territoriale ACI di Padova
Dr.ssa Zurlo Giuliana